

1 / Molto Ill^{re} Sig^r Fratello. Volentieri farò la carità doppia, come V.S. dice; ma perche la nostra entrata sta nella vendita de grani, et il prezzo è maggiore al tempo della semente, cio è à mezo ottobre, et anco maggiore al Natale et al marzo et aprile, noi
5 non vorremmo vendere fino à mezo ottobre, per non scapitare troppo. Et perche anco questo anno è una carestia grandissima et questa città è piena di poveri, et io sono il padre de'poveri, non ardisco mandar fuori più che mille scudi per hora, et questo solo è necessario per monacare le due figliole di m Marcello; anzi mi maraviglio che ci bisogni tanto, essendo la dote delle monache di s^{to} Bernardo cinquecento fiorini solamente. Onde bisognerà comperare solamente per mille scudi, ò vero che ci aspettino per li altri mille, et allora si potria pigliarne cento il mese dalla provisione di Roma. Un dubio mi sovviene, che ho paura che, se m Marcello vende
15 tanta robba, esso poi con la sua famiglia non possa vivere, et parerà che noi l'habbiamo impoverito. Però V.S. consideri se fusse bene fare anco à lui una vera charità con monacargli una figliola gratis, domandandogli cinquecento scudi et comprando del suo per mille altri scudi; et allora saria più facile pigliar da Roma un po
20 co di denari. Questo scrivo, supposto che stia in necessità, che altrimenti non parlaria di donargli niente, massime sapendo che lui non è anco per ringratiarmi, et à me non mancano poveri à chi provvedere.

25 Mi maraviglio anco che V.S. voglia spendere in Colombelle, che è terra da niente, et bisogna spenderci assai in ingrassarla et non se ne cava il seme. Per mio consiglio non compraria se non S.Gervasio; ma faccia quello che gli più piace. Iddio la conservi con tutta la famiglia. Di Capua, li 18 di agosto 1604.

Fratello aff^{mo} ■ di V.S. / il Card. Bellarmino.

30 Adresse comme de coutume.

(cachet pap.)